



Foto di Danilo Fasoli

## 2009: aumentano gli italiani poveri

*Le famiglie povere sono quasi 10 milioni e mezzo.*

*Nel 2008 erano 8 milioni e 78mila.*

*Dati destinati a peggiorare senza adeguate politiche del Governo*

A pagina 3

## Negoziamo per voi

*Positivo 2009 in provincia di Varese*

di Umberto Colombo e Carolina Perfetti

Il 2009 è stato un anno importante ai fini della negoziazione sociale in provincia di Varese, sia per quanto riguarda i confronti e i protocolli siglati con i Comuni, sia per quanto realizzato at-

traverso i Piani di zona.

Il Dipartimento unitario formato da Spi, Fnp, Uilp e Cgil, Cisl, Uil di Varese, ha varato lo scorso autunno la piattaforma unitaria contenente le linee-guida per rea-

lizzare il confronto con le amministrazioni comunali. Il 27 gennaio, in occasione della prima importante iniziativa unitaria del 2009 sulla negoziazione sociale, è stato convocato un attivo

provinciale dei pensionati di Spi, Fnp, Uilp a Galliate Lombardo dove è stata presentata, ampiamente discussa ed approvata, la piattaforma unitaria.

(Continua a pagina 2)



## Progetto "Abitare insieme"

*Sei un anziano solo? Sei uno studente?*

di Carolina Perfetti

Il progetto "Abitare insieme" nasce per favorire una soluzione al problema dell'alloggio di studenti che risiedono lontani dalla sede universitaria, conciliando tale bisogno con alcune necessità delle persone anziane: compagnia, sicurezza, aiuto in piccole incombenze quotidiane, contributo economico, creando un ponte tra generazioni che talvolta faticano ad incontrarsi e fa-

vorendo relazioni umane soddisfacenti. L'iniziativa è sperimentale sul territorio di Varese, ma già da anni, in altre città italiane ed europee, ha consentito a molti studenti di alloggiare presso l'abitazione di anziani a fronte di un contributo alle spese di gestione della casa.

"Abitare Insieme" nasce dalla collaborazione tra InformaGiovani del Comune di

Varese, Università dell'Insubria e Auser Varese.

I volontari Auser organizzeranno incontri con gli anziani interessati e sosterranno l'iniziativa mantenendo i contatti con gli anziani coinvolti. ■

Per informazioni:

**InformaGiovani**

tel. 0332 255 384

**Auser Varese**

tel. 0332 813 262

Numero 6  
Dicembre 2009

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

**Epifani  
al nostro stand  
a Bormio**

A pagina 2

**Scuola**

*Pensioni da ricalcolare*

A pagina 2

**Non  
autosufficienza,  
accordo firmato  
con la Regione**

A pagina 4

**Rimborso dell'Iva  
sulla tassa sui rifiuti**

A pagina 7

**I nuovi segretari  
di lega**

A pagina 7

**Cerca  
la tua assemblea  
congressuale**

A pagina 8



*Buon Natale  
e sereno 2010  
dalla redazione  
di Spi Insieme  
e dallo Spi*

## Guglielmo Epifani allo stand dello Spi di Varese

*Le finali di Bormio  
con il Villaggio del pensionato*

Anche una folta delegazione di pensionati dello Spi Cgil di Varese ha partecipato in settembre alla 15ª edizione dei "Giochi di Libertà", a Bormio. Lo Spi di Varese ha allestito i propri stand al Villaggio del sindacato dei Pensionati Cgil, visitato dal segretario generale della Cgil **Epifani** e dalla segretaria nazionale Spi **Carla Cantone**.

Epifani si è fermato al nostro gazebo, accolto dai pensionati varesini che hanno avuto modo di parlare con lui delle problematiche degli anziani, che necessitano di una forte iniziativa del sindacato a tutti i livelli.

Successivamente i pensionati varesini hanno mostrato a Epifani l'interno del gazebo, dove con manifesti, fotografie, volantini hanno descritto in modo preciso tutto il grande lavoro fatto dai nostri attivisti delle leghe Spi nei territori, oltre a documentare la partecipazione dello Spi di Varese a iniziative di solidarietà, come quelle a fianco dei terremotati in Abruzzo e dei bambini in Brasile.

Epifani ha affermato che quello era il modo migliore di raccontare cosa fa quotidianamente lo Spi nel territorio. Una manifestazione di identità, certo, ma soprattutto la dimostrazione di quanto sia fondamentale l'impegno del sindacato pensionati per ri-



Da sinistra: Umberto Colombo e Florindo Riatti dello Spi di Varese, Carla Cantone, Guglielmo Epifani e Anna Bonanomi

spondere ai bisogni degli anziani e per costituire la forza della Cgil e del sindacato confederale. Il Segretario generale ha poi consegnato un premio ad un nostro attivi-

sta quale riconoscimento per tutta l'attività svolta dallo Spi del comprensorio di Varese e ha omaggiato ogni nostra lega Spi di una bandiera personalizzata. ■

### Le finali dei Giochi di Libertà Questi i vincitori varesini a Bormio

#### Bocce Cat. Lui-Lei

Coppia: **Besozzi/Balzarini** (Centro Anziani di Laveno)

#### Ballo

**Natalino Saccardo - Dora Zambolin** (Carnago)

#### Fotografia

**Francesco Bucci** (Caronno Pertusella)

**Maria Luisa Henrj** (Varese)

#### Poesia

**G. Mario Galli** (Marnate)

**Carolina Donadelli** (Centro Anziani di Laveno)

#### Pesca

1° **Riccardo Borghesi** (Cittiglio)

3° **Piero Caldi** (Varese)

1° **Gabriele Crosta** - con una canna sola (Centro Anziani di Laveno)

1° **Daniela Daverio** (Centro Anziani di Laveno)

## Dalla Prima... Negoziamo per voi

La piattaforma unitaria ha coinvolto tutte le nostre leghe dei pensionati e le zone che hanno organizzato un'ampia diffusione delle proposte del sindacato tra i nostri iscritti, i pensionati e i cittadini attraverso assemblee, volantini e comunicati. A seguito dell'invio, all'inizio dell'anno, delle lettere di richiesta di incontro ai comuni da parte delle nostre strutture, nonostante 26 comuni non abbiano programmato incontri con il sindacato, siamo stati convocati da 41 amministrazioni comunali, abbiamo svolto 44 incontri e sottoscritto 28 protocolli (ai quali va aggiunto un accordo confederale sul piano di zona di Sesto Calende).

La campagna di negoziazio-

ne sociale realizzata in provincia di Varese ha portato sicuramente una maggiore coesione sociale nel territorio ed il buon risultato che abbiamo ottenuto conferma l'importante riconoscimento del ruolo di rappresentanza del sindacato dei pensionati Spi, Fnp, Uilp e confederale.

Tutto ciò ci deve spronare a migliorare la nostra azione sindacale. Inoltre, per la prossima imminente stagione di negoziazione sociale, è necessario riuscire a realizzare un maggiore coinvolgimento di iscritti e pensionati attraverso l'estensione di occasioni di confronto e discussione in tutto il territorio, anche nei piccoli comuni, coinvolgendo i nostri iscritti e rappresentati e re-

cependo gli importanti suggerimenti che vorranno farci pervenire al fine di dare risposte concrete ai loro bisogni.

Riuscire a incrementare e migliorare il confronto con le amministrazioni comunali ci permetterà di monitorare lo stato di avanzamento degli impegni assunti tra le parti, verificando la qualità dei servizi erogati dai comuni. Intendiamo realizzare una nuova stagione di negoziazione sociale nel territorio che garantisca e migliori la tutela ed assicuri risposte ai bisogni dei pensionati, degli anziani e più in generale dei cittadini. Per questo riteniamo importante anche un maggiore coinvolgimento delle categorie sindacali degli attivi. ■

## I pensionati solidali con i lavoratori

*Una delegazione  
Spi Varese  
alla Marcia per il lavoro*

di Umberto Colombo\*

Dietro al proprio striscione, sventolando le bandiere dello Spi, una numerosa delegazione di pensionate e pensionati dello Spi di Varese ha partecipato con la Cgil alla "Marcia per il lavoro" a Milano, il 24 ottobre scorso.

I pensionati varesini hanno voluto manifestare la propria solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori in cassa integrazione, in mobilità o che hanno perso il lavoro senza neppure l'integrazione al reddito. Lo Spi Cgil di Varese, naturalmente, condivide ed ha fatto proprie le richieste a Governo e Regione contenute nel documento unitario della Marcia per il lavoro, in

particolare per quanto riguarda la riforma del sistema degli ammortizzatori sociali, le tutele per i lavoratori in cassa integrazione e disoccupati, soprattutto agendo attraverso formazione e riqualificazione per un loro re-impiego.

Lo Spi Cgil di Varese, inoltre, sostiene da tempo la necessità di politiche di protezione sociale dei lavoratori e dei pensionati per quanto attiene all'assistenza sanitaria e ribadisce l'urgenza di un forte intervento a favore della condizione degli anziani e, in particolare, della non-autosufficienza. ■

\* Segreteria Spi Cgil Varese



La delegazione varesina alla Marcia per il lavoro

## Scuola: pensioni da ricalcolare

*Interessa il periodo 2006/2009*

Pensionati e dipendenti del comparto scuola ci chiedono chiarimenti sul riconoscimento ai fini pensionistici della maggiorazione del 18% di quella parte dello stipendio tabellare corrispondente al valore della Indennità Integrativa Speciale. Indennità che che è stata congelata nella base stipendiale per espressa previsione contrattuale (Ccnl 24/7/2003).

Dopo la sentenza della Corte dei Conti 380/2008 che ha riconosciuto la maggiorazione del 18% dell'intero stipendio tabellare (comprensivo dell'ex IIS) a favore di

23 ex dirigenti scolastici, collocati in pensione nel periodo 2006/2009, **si apre la possibilità ai pensionati della scuola a riposo a decorrere dal 1/9/2006 di chiedere la riliquidazione della pensione, con la maggiorazione del 18% anche della quota di IIS.** Prima di adire alle vie legali, è opportuno chiedere la riliquidazione in via amministrativa all'Inpdap.

Presso lo Spi di Varese - Via Nino Bixio 37, telefono 0332276233 - potrete chiedere il modulo per la domanda e tutti i chiarimenti del caso. ■

# Questo paese ha bisogno di un governo serio

di Anna Bonanomi

Si sta chiudendo questo 2009 e i tanti problemi, che hanno accompagnato la nostra vita di cittadini italiani pensionati, lavoratori, giovani studenti e donne, rimangono senza nessuna risposta concreta. Alle pensioni cosa succede? Succede quello che sanno tutti: si impoveriscono ogni mese di più. Questo però sembra che né il governo né i suoi ministri lo colgano. Anzi per il ministro Brunetta "milioni di pensionati hanno visto un incremento della pensione e del suo potere d'acquisto". Ma di quali pensionati parla? Dei pochi che hanno ottenuto, dopo percorsi a ostacolo, la carta acquisti? Deve sapere, il ministro, che ci sono milioni di pensionati che hanno pensioni sempre più povere, non possono fare affidamento sui figli perché molti non trovano un lavoro adeguato - che con la crisi spesso perdono - e diventa per questi anziani sempre più difficoltoso mantenere un dignitoso tenore di vita. Al di là dei tanti annunci di volta in volta sbandierati dal governo in carica i fatti ci dicono che la disoccupazione l'anno prossimo arriverà al 10,5% contro il 6,7% del 2009, con una perdita di più di un milione di posti di lavoro. Saranno le famiglie a pagare le conseguenze della crisi e dei provvedimenti che il governo Berlusconi non ha realizzato per garantire a tutti coloro che perdono il lavoro un sicuro sostegno economico e incentivi reali a centinaia di aziende piccole e medie che si vedono costrette a chiudere. Rispetto ai paesi del G20 l'Italia è all'ultimo posto per risorse impegnate nei provvedimenti anticrisi. La legge finanziaria e gli altri provvedimenti adottati dopo l'estate hanno avuto una unica linea di interventi: tagli. Tagli alla sanità, al fondo sociale, alla non autosufficienza e alla scuola. Solo dopo le grandi proteste del sindacato e di tutte le Regioni, il Governo è tornato sulle sue posizioni rifinanziando il sistema regionale sanitario e rimettendo a disposizione le risorse per il 2010 sulla non autosufficienza. In campagna elettorale promisero il taglio delle tasse, l'unico provvedimento adottato in campo fiscale è stato quello dello scudo. Chi ha portato illegalmente capitali all'estero potrà riportarli in Italia, sarà garantito l'anonimato, l'impunità per falso in bilancio e sarà pagata una aliquota fiscale che va dall'1 al 5%! Tutto ciò a scapito di milioni di contribuenti onesti, pensionati e lavoratori che, ricordo, pagano regolarmente le tasse con aliquote che partono dal 23%. La Suprema Corte ha dichiarato illegittimo il provvedimento adottato dal Governo in carica che prevedeva l'immunità alle più alte cariche dello Stato. Ora anziché preoccuparsi di far funzionare i tribunali, la priorità di questo Governo è quella di legiferare per evitare che Berlusconi sia giudicato come qualsiasi altro cittadino italiano. È quotidiano l'attacco alla magistratura, alla stampa libera, alle organizzazioni sindacali - in modo particolare alla Cgil - cioè a tutti coloro che liberamente esprimono giudizi diversi da quelli del nostro presidente del consiglio. Noi continueremo a batterci come continueremo a chiedere anche alle altre organizzazioni sindacali di farlo con noi, con l'obiettivo che il governo si preoccupi un po' meno nei destini dei propri membri per farsi promotore di decisioni che puntino al rilancio della nostra economia e all'aumento di salari e pensioni. ■

\* Segretario generale Spi Lombardia



## 2009, aumentano gli italiani poveri



### In piazza per il lavoro

È stata una grande manifestazione quella del 24 ottobre scorso organizzata da Cgil, Cisl, Arci e Acli, a Milano, una marcia per il lavoro che si è conclusa in piazza Castello, dopo aver sfilato per le vie centrali della città.

La manifestazione milanese ha anticipato quella nazionale del 14 novembre a Roma. Un grande corteo che da piazza della Repubblica ha raggiunto piazza del Popolo per ascoltare l'intervento di Guglielmo Epifani, segretario generale Cgil.

Al centro della giornata la tutela del lavoro e dell'occupazione oltre che la difesa dell'apparato produttivo. "Una manifestazione - come ha detto il leader Cgil - per manifestare la permanenza della crisi, per riportare l'attenzione sulla crisi in un momento in cui il governo tenta di parlare d'altro".

L'Italia è più povera. Nel 2008 le famiglie in condizione di povertà erano 8 milioni 78mila, il 13,6% delle famiglie italiane, oggi dopo l'esplosione della crisi il dato dovrebbe aggirarsi attorno ai 10,5 milioni, cioè il 17,7% della popolazione. Sono cifre riportate nel rapporto 2009 su povertà ed esclusione sociale curato da Caritas e Fondazione Zancan. Fra questi sono sempre più in aumento gli anziani, le cui pensioni da tempo non vengono rivalutate e su cui mai si effettua una riduzione delle tasse.

**Nella tabella qui riportata abbiamo voluto darvi un'idea di come vivono i pensionati lombardi.**

Gli stessi dati raccolti presso la società Pane quotidiano che, in due punti strategici di Milano, ogni mattina offre cibo e vestiti sono preoccupanti: nel 2007 da gennaio a marzo si sono presentate 134.955, nel 2008 sono diventate 141.027 per toccare i 163.995 di quest'anno. Se durante la settimana vengono distribuiti 1.200 pasti, il sabato e la domenica si arriva ai 2.500. Non ci sono solo extracomunitari o i classici poveri del nostro immaginario, tra queste persone abbiamo visto anziani, persone imbarazzate dall'essere lì, vergognose (se è lecito usare questo termine), che mai dopo una vita di lavoro, sacrifici avrebbero pensato di trovarsi in una simile situazione: dover passare una volta o più alla settimana per racimolare di che sfamarsi. È per questo che il sinda-

### Con quanto vivono i nostri anziani

In Lombardia i pensionati Inps sono 2.785.801

Pensione importo mensile in euro	Totale	Percentuale su tot pensioni
Assegni/pens. sociali 409,05/337,11	76.371	2,74%
Pensioni integrate al minimo 457,76	566.560	20,33%
Pensioni con redditi inferiori al trattamento minimo sino a 500	933.796	33,51%
Pensioni tra 500 e 700	544.370	19,54%
Pensioni tra 750 e 1000	340.645	12,23%
Pensioni oltre 1000	966.990	34,72%

cato dei pensionati della Cgil e i suoi volontari, nella prima settimana di novembre, si sono mobilitati su tutte le piazze d'Italia con presidi, gazebo presso i mercati comunali, volantaggi. Una grande mobilitazione per dire a chi noi rappresentiamo che non lo lasciamo solo, che abbiamo sempre presenti i problemi che quotidianamente affrontano. Un primo passo in Lombardia è stato fatto. Lo scorso 3 novembre è stato firmato l'accordo con l'assessorato regionale alla Famiglia e solidarietà sociale sulla non autosufficienza (vedi l'articolo a pagina 4). A livello nazionale si conti-

nuano a sollecitare il governo a prendere provvedimenti per la rivalutazione delle pensioni, in modo tale da recuperare la perdita del potere d'acquisto; a ridurre le tasse sui redditi da pensione; ad adottare misure per combattere la povertà e dare a questo paese una legge e adeguati finanziamenti per la non autosufficienza.

Così come a livello comunale lo Spi si sta impegnando in tutti modi possibili nella negoziazione coi Comuni chiedendo meno tasse ai pensionati, più agevolazioni sulle tariffe, maggiori facilitazioni nell'accesso ai servizi comunali, più sicurezza e politiche che favoriscano la coesione sociale. ■

## Non autosufficienza un primo importante passo

*Siglato l'accordo con la Regione Lombardia*

“Si tratta di un primo importante risultato per migliorare la qualità della vita degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie – ha dichiarato il segretario generale Spi Lombardia, **Anna Bonanomi**, commentando quanto sottoscritto lo scorso 3 novembre in Regione –. Dopo mesi di discussione approdiamo ad un accordo i cui contenuti sono stati alla base della richiesta unitaria che Spi, Fnp, Uilp lombarde hanno rivolto alla Regione con la piattaforma presentata nell'ottobre 2008”.

### Quali sono i punti più significativi di questo accordo?

I punti più significativi sanciti – spiega Bonanomi – prevedono lo stanziamento di 50 milioni di euro aggiuntivi rispetto quanto la Regione già stanziava in bilancio per i capitoli socio-assistenziali. Queste risorse saranno finalizzate ad incrementare i servizi domiciliari per i non autosufficienti, o parzialmente tali, aumentare in ogni territorio i posti letto dedicati alla cura della cro-



nicità parziale, ai posti letto di sollievo. Abbiamo stabilito che in ogni distretto venga costituito un centro in grado di assicurare alle persone non autosufficienti le risposte più adeguate ai bisogni. La presa in carico sarà assicurata in base a criteri di integrazione e continuità assistenziale; mentre i centri diurni si dovranno ampliare e se ne dovrà facilitare la fruizione”.

### L'accordo affronta anche il tema compartecipazione dei cittadini alla spesa, cosa avete stabilito?

Si è ottenuta l'assunzione a totale carico del sistema sanitario regionale per le persone

affette da gravi patologie invalidanti come gli stati vegetativi, i comi, la Sla. L'impegno è quello di utilizzare le risorse che si renderanno così disponibili per l'abbattimento della retta a carico dell'ospite della Rsa. C'è, inoltre, un impegno a rendere più omogenea sul territorio regionale la compartecipazione alla spesa sociale, verificando la possibilità di individuare criteri che facciano riferimento alle condizioni di salute e di reddito delle persone interessate, in modo che chi può pagare paghi e chi ha difficoltà trovi nelle strutture pubbliche una risposta ai suoi bisogni.

### E il fondo sulla non autosufficienza verrà costituito?

È stato istituito un tavolo permanente proprio allo scopo di costruire un apposito fondo regionale a favore delle persone non autosufficienti e di destinare le risorse, che di volta in volta, si renderanno necessarie per dare piena attuazione agli impegni contenuti nell'accordo sottoscritto. ■

## La gente non va lasciata sola

di Claudio Dossi\*

Di questi tempi ciò che non si deve fare è lasciare soli coloro che vengono maggiormente colpiti da questa profonda crisi. Fra questi pensiamo soprattutto a coloro che hanno redditi bassi – come dimostrano le loro dichiarazioni fiscali – che, spesso, devono dividere con chi, per età anagrafica o perché disoccupato, reddito non ha.

La Finanziaria 2010, varata dal Governo, non è all'altezza della situazione. Speravamo in una finanziaria di svolta, che mettesse in campo provvedimenti finalizzati a rispondere alle emergenze pressanti, come la tutela dei redditi attraverso una rivalutazione degli ammortizzatori sociali. Le contraddizioni nel governo potranno essere più evidenti attraverso la presentazione degli emendamenti, ci auguriamo che gli stessi tengano conto delle richieste del sindacato e possano rendere meno pessime le scelte fatte.

La Finanziaria in campo non aiuta certamente le amministrazioni locali con le quali ci confrontiamo tutti i giorni per garantire, attraverso la nostra azione, quelle tutele sociali verso il mondo che rappresentiamo. La crisi manifesta i suoi effetti nella domanda di servizi sociali, sempre più richiesti, in un momento che, a causa del patto di stabilità, rende meno agevole le risorse delle amministrazioni per rispondere ai bisogni. Gli effetti della crisi si ripercuotono sui Comuni, ai quali noi chiediamo di continuare a garantire risposte adeguate sul piano sociale, aumentando le esenzioni e riducendo le tariffe e le rette, alleviando così il disagio, degli anziani e dei cittadini più in generale. Occorre che le istituzioni con la loro azione costante e programmatica riconquistino la credibilità dando risposte con scelte programmatiche virtuose come la Cgil chiede, combattendo le inefficienze, gli sprechi, il clientelismo e il malaffare. Questo è il percorso. La Finanziaria messa in campo ripropone, invece, vecchi provvedimenti e se non verrà modificata ritarderà i tempi di recupero dei livelli di crescita precedentemente raggiunti dal nostro paese.

L'azione dello Spi e della Cgil ha favorito l'accordo tra Governo e Conferenza delle Regioni finalizzato ad aumentare il finanziamento del Fondo sanitario nazionale e la stessa intesa raggiunta in questi giorni in Regione Lombardia tra il sindacato dei pensionati, le confederazioni e la Regione, sono frutto della nostra iniziativa sviluppata nelle regioni, e rinvigorisce la negoziazione sociale territoriale, che le nostre leghe stanno portando avanti unitariamente.

Occorre lavorare per superare l'ansia del vivere giorno per giorno, guardare oltre l'ostacolo, dare una prospettiva alla nostra gente. Il tema del fisco è la priorità, un fisco che va riformato e reso più equo e la proposta della Cgil di abbattere di almeno 100 euro al mese le trattenute fiscali sulle pensioni e sui salari è l'obiettivo che ci dobbiamo porre a breve, perché questo è un modo concreto per stare vicino alla gente. E il 14 novembre a Roma, con la manifestazione indetta dalla Cgil, lo Spi della Lombardia lo ha ribadito con forza. ■ \*Segreteria Spi Lombardia

## Negoziazione: lo Spi protagonista

di Angelo Bonalumi\*

La stagione della negoziazione territoriale sociale per l'anno 2010 assume particolare interesse visto il contesto politico generale che si è determinato.

Il primo luogo bisogna tenere presente la crisi economica che il nostro paese sta vivendo e che ha conseguenze quotidiane sull'intero impianto delle tutele sociali (potere di acquisto, contrazione di risorse) delle famiglie.

In secondo luogo con le elezioni del 6 e 7 giugno scorso, il quadro politico a livello amministrativo è stato ridisegnato; parecchie amministrazioni sono cambiate, non solo a livello provinciale, ma anche in molti Comuni lombardi. Questo cambiamento, innanzitutto, comporterà il dover stabilire nuove relazioni con gli interlocutori politici, essere riconosciuti come rappresentativi e portatori di interessi.

Sarà importante, quindi, formalizzare e concretizzare protocolli d'intesa con quelle amministrazioni dove c'è già un rapporto consolidato, mentre con le nuove sarà necessario provare a ragionare su intese che possano interessare o prendere corpo durante l'arco del mandato amministrativo in considerazione del bilancio di mandato (bilancio triennale).

In questi anni i cittadini sempre più frequentemente hanno individuato nel Comune il livello istituzionale a cui rivolgersi in caso di difficoltà, sia perché più vicino alle loro necessità, sia perché è il Comune il titolare delle funzioni sociali e dei tributi locali. Nei prossimi anni questa tendenza è destinata ad aumentare e i Comuni saranno sempre di più gli attori protagonisti dello sviluppo locale e della programmazione delle politiche pubbliche.

Sarà quindi fondamentale il coinvolgimento delle parti sociali a livello di contrattazione territoriale, sia per sperimentare che per consolidare forme di confronto che possano portare a degli accordi locali tra Comuni e sindacati territoriali.

In questi mesi, in molti territori della regione, Spi, Fnp e Uilp Uil hanno presentato piattaforme rivendicative che, partendo dai bisogni degli anziani di quel territorio e di quei Comuni, propongono interventi migliorativi rispetto a:

- Politiche di fiscalità locale, per garantire l'equità fiscale;
- Accesso ai servizi (necessari interventi complessivi sul sistema rette/tariffe per i servizi a domanda individuale, definiti con le parti sociali, per migliorarne la qualità, l'accesso e il contenimento dei possibili aumenti);
- Non autosufficienza (condizione che richiede alla famiglia e alla persona interessata un impegno sia in termini di risorse umane, economiche e di tempo nella cura del familiare che rappresentano, a volte, un duro scoglio nell'organizzazione della vita stessa dell'anziano e della sua famiglia). Su tale tema sarà obbligatorio utilizzare l'importante accordo sottoscritto con la Regione Lombardia il 3 novembre scorso;
- Contributi alle famiglie (va considerata la situazione delle famiglie che sostengono spese per la non autosufficienza e che subiscono un peggioramento della propria condizione economica, specie in conseguenza di perdita del lavoro o di messa in mobilità o cassa integrazione).

Per ultimo giova ricordare che Spi, Fnp e Uilp della Lombardia hanno predisposto recentemente delle “linee guida” che suggeriscono delle possibili priorità da articolare sui singoli territori in modo da tener in particolar conto i temi specifici delle politiche rivolte alla popolazione anziana. ■

\*Segreteria Spi Lombardia



## Non smettiamo d'imparare Firma entro il 15 dicembre

di Domenico Bonometti\*

La Cgil, insieme a Spi, Flc e Auser, sta promuovendo la raccolta di firme per una legge di iniziativa popolare sull'apprendimento permanente affinché si possa garantire a tutti cittadini italiani il diritto all'istruzione continua e permettere al nostro Paese di tornare a crescere economicamente e democraticamente. La proposta di legge di iniziativa popolare intende offrire una base normativa nazionale alle iniziative esistenti o da realizzare coordinandole in un sistema nazionale di educazione degli adulti.

"Sapere per contare" è lo slogan della campagna della Cgil per la raccolta firme a favore di una legge di iniziativa popolare che garantisca il diritto all'apprendimento permanente per tutti e in particolare per gli anziani e i pensionati troppo spesso esclusi dai processi di aggiornamento formativo.

In tema di educazione i dati italiani sono impietosi: siamo al 32° posto nell'Ocse per la bassa scolarità, gli analfabeti o senza licenza elementare raggiungono il 31% della popolazione, e fra gli anziani over 65 la media è di uno su due. L'obiettivo diventa, dunque, quello di evitare - che in una società complessa come la nostra - i cittadini che non

hanno conoscenze e competenze siano cittadini di serie B. Per questo vogliamo che il Parlamento italiano approvi una legge sull'apprendimento permanente.

Venite anche voi a firmare, la vostra firma è importante

per garantire un diritto in più ad ognuno di noi. **Potete farlo presso il vostro Comune di residenza o chiamando la sede Spi più vicina a casa vostra per sapere come fare e dove andare.** ■

\*Segreteria Spi Lombardia

## È utile sapere

di Wanda Muzzioli, Segreteria Spi Lombardia

### Controllo sui redditi posseduti all'estero

In questi giorni molti pensionati e lavoratori che risultano iscritti alternativamente all'Aire (anagrafe italiani residenti all'estero) e all'Anagrafe italiana hanno ricevuto dall'Agenzia delle Entrate un questionario per appurare se abbiano adempiuto agli obblighi dichiarativi di eventuali redditi posseduti all'estero.

La normativa che disciplina questa materia prevede che il questionario debba essere restituito compilato dai soggetti che abbiano detenuto anche uno degli investimenti o abbiano compiuto una delle operazioni finanziarie indicate, oppure in bianco da coloro che non si trovano in nessuna delle fattispecie ivi previste.

I controlli successivi alla comunicazione in questione potranno dare luogo a verifiche o accertamenti qualora vengano riscontrati errori od omissioni nella compilazione dei quadri nella dichiarazione dei redditi.

Gli ambiti di riferimento normativo sono due:

1. Assoggettabilità all'imposta Irpef dei redditi prodotti o ricevuti dallo Stato estero (tenendo conto di quanto stabilito nelle convenzioni contro le doppie imposizioni);
2. Regole che concernono il possesso di capitali all'estero. Questa condizione è ammessa ma deve esserne data comunicazione compilando il quadri RW del modello Unico.

Visto la novità e la complessità della materia, invitiamo tutti i pensionati e lavoratori che abbiano ricevuto il questionario e interessati a maggiori chiarimenti di rivolgersi presso le nostre sedi Caaf. ■

### È in arrivo il Bonus gas

In attesa di ulteriori chiarimenti, diamo alcune informazioni sulla prossima entrata in vigore di questo provvedimento.

**Cos'è il Bonus** Dal 15 dicembre prossimo sarà operante il cosiddetto "bonus gas"; in pratica uno sconto che viene applicato alle bollette del gas delle famiglie a basso reddito.

**Tempi del Bonus gas** La richiesta del Bonus presentata entro il 30 aprile 2010 avrà valore retroattivo a partire da gennaio 2009. Per le richieste relative all'anno 2010 il bonus sarà riconosciuto per 12 mesi al termine del quale occorre presentare una nuova certificazione Isee aggiornata.

**Chi ne ha diritto** Con modalità analoghe a quelle utilizzate per tutte le disposizioni a sostegno del reddito delle famiglie (Bonus En. El., social card, borse di studio ecc.) è necessario che il basso reddito venga attestato dall'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee). I clienti domestici con indicatore Isee non superiore a euro 7.500. Nonché famiglie numerose (quattro o più figli a carico) con Isee non superiore a 20.000 euro. Lo sconto ottenibile varia da un minimo di 25 a un massimo di 230 euro. In funzione anche del tipo di zona climatica dove ha sede la residenza dell'utente.

**A chi presentare la domanda del Bonus** La domanda deve essere presentata presso il proprio comune di residenza.

I cittadini possono sempre rivolgersi al Caaf per l'elaborazione dell'Isee, e presentazione della domanda solo se il Comune ha sottoscritto apposita convenzione. Visto le analoghe disposizioni per beneficiare del diritto, la struttura dei servizi della Cgil si è attivata per unificare le due richieste di beneficio (Bonus gas, Bonus energia) in un'unica domanda. ■



## La Cgil va a Congresso

## Addio all'acqua pubblica?

Ci stiamo rapidamente dirigendo verso la privatizzazione dell'acqua. Il Consiglio dei ministri ha recentemente approvato le modifiche all'art. 23 bis della legge 133/2008, di cui una prima parte riguarda gli affidamenti dei servizi pubblici locali - come gas, trasporti e rifiuti. Si introduce il concetto di gestione affidata a società miste per quei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il socio privato verrà scelto con gara pubblica e dovrà possedere almeno il 40% ed essere sempre socio industriale.

Che significa? Fine della gestione pubblica e della partecipazione maggioritaria degli enti locali nelle Spa quotate in borsa. O meglio vittoria della politica della privatizzazione voluta dalla destra berlusconiana. ■



Si è ormai avviata la macchina che darà vita al 18° Congresso della Cgil, mentre Spi Insieme sta per essere recapitato nelle vostre case, gli organismi dirigenti della confederazione stanno per approvare i documenti alla base della prossima discussione congressuale.

Sarete chiamati anche a voi ad esprimere la vostra opinione col voto, dando vita così al processo democratico che da sempre caratterizza la vita di questa grande organizzazione. Per questo **entro la fine di dicembre riceverete un numero speciale di Spi Insieme che conterrà una sintesi dei documenti e le indicazioni su come, dove andare, quando votare.** ■

# Tanta buona musica in regalo per voi **Dalla Lombardia una grande prova di solidarietà**

La musica di Offenbach, i lied austro-tedeschi e le romanze del '900, la prima esecuzione italiana del Finish Jazz, piuttosto che Mozart o i due secoli di ottoni dal Rinascimento al Settecento o il Clarinet Summit sono solo alcune delle offerte del ricco programma di **Atelier Musicale**, la manifestazione curata dall'**Associazione culturale Secondo Maggio**.

La stagione avrà termine solo in aprile per cui avrete tutto il tempo di ascoltare molti dei prestigiosi ospiti.

I concerti si tengono il sabato pomeriggio alle 17.30, i luoghi variano tra Auditorium Di Vittorio in Corso di Porta Vittoria 43, Palazzina Liberty in Largo Marinai d'Italia, 3 e Società Umнитарia, via San Barnaba 48, tutti in zone centrali di Milano.

**Lo Spi Lombardia e l'Associazione culturale secondo Maggio mettono a disposizione dei lettori di Spi Insieme degli abbonamenti gratuiti per seguire la stagione musicale 2009-2010.**

Come fare per averli? Chiamate Tiziana Tempesta allo 02.28858331 oppure scrivetele una mail:

tiziana.tempesta@cgil.lombardia.it. Vi aspettiamo! ■

**Ancora una volta grazie a tutti voi! Grazie per aver aderito alle nostre sottoscrizioni per i terremotati abruzzesi, grazie per aver dimostrato una volta di più la vostra solidarietà con chi ha più bisogno.**

Lo Spi ha contribuito con oltre **83mila euro** alla raccolta lanciata dallo Spi nazionale - che ha raggiunto i **500mila euro** - ed è destinata alla ricostruzione di un edificio che verrà destinato ad asilo nido e centro anziani. L'intesa è già stata firmata lo scorso giugno dalla segretaria nazionale Spi, Carla Cantone, e dai rappresentanti del Comune e della Provincia dell'Aquila.

La solidarietà lombarda non si è fermata però alla sottoscrizione, sono stati tanti infatti i volontari dello Spi, come dell'Auser che sono andati a lavorare nelle tendopoli abruzzesi, specie nel campo di Coppito gestito dalla Cgil. Un'esperienza che nessuno di loro dimenticherà facilmente. I problemi non sono finiti però. Se alcuni sono tornati a casa, se il campo di Coppito è stato chiuso e altri sono stati trasferiti, per tante persone ancora la situazione non è chiara. "Questo governo ha fatto troppe promesse e tanta pubblicità - dice Harry Bursich di Varese che ha lavorato al campo di Coppito - ma intanto sono molti quelli che continuano a vivere nella più completa promiscuità in tende, senza intimità familiare. Non è possibile sopportare una situazione d'emergenza per così tanti mesi. A chi era in grado di aggiustare la propria abitazione è stato vietato e i campi sono gestiti dalla Protezione civile con regole assurdamente restrittive: si entra ed esce dalle tendopoli solo esibendo il pass ed entro precisi orari, va sempre esibita la carta d'identità e registrata l'ora di entrata e uscita; ci sono i turni per andare a lavarsi, non ci si può radunare per discutere e così via...". Chiuso il campo di Coppito i volontari sono andati via... adesso chi ci racconterà della realtà di chi ancora non ha casa e non solo? ■



## Le proposte "Viaggi della Mongolfiera" 2010

### Spagna Costa del Sol

Hotel 4 stelle  
Dal 31 gennaio  
al 14 febbraio  
Euro 580,00

Dall'11 al 25 aprile  
Euro 630,00

### Ischia Forio Speciale ballo liscio!

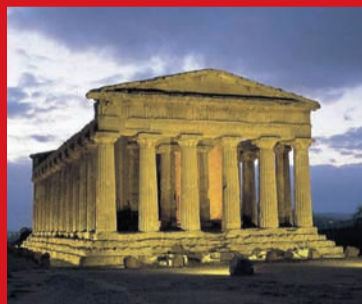
Hotel Parco Teresa  
3 stelle  
Dal 7 al 21 marzo  
Euro 590,00

### Tour dell'Olanda

Dal 21 al 25 aprile  
Euro 770,00  
+ volo aereo  
euro 190,00

### Tour della Sicilia

Dal 23 al 30 aprile  
Euro 870,00  
+ ingressi



### Rodi (Grecia)

Eden Village  
Myrina Beach  
Dal 16 maggio  
al 6 giugno  
Euro 910,00 (3X2)

### Tour Parigi e Castelli della Loira

Dal 17 al 23 maggio  
Euro 925,00



Se vuoi notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:

Spi Cgil Lombardia  
via dei Transiti, 21  
20127 Milano

Oppure, puoi contattare direttamente:  
Carlo Poggi - Tel. 02.28858329

O inviare una mail a:  
sara.petrachi@cgil.lombardia.it



I Viaggi della Mongolfiera sono organizzati in collaborazione con:



Agenzia e sede  
C.so Porta Vittoria, 46  
20122 Milano  
Tel. 025456148 - Fax 025466782  
gruppi@etlisind.it

Filiale di Legnano  
Via Venegoni, 13 - 20025 Legnano  
Tel. 0331599664 - Fax 0331458406  
agenzialegnano@etlisind.it

Filiale di Monza  
Via Bezzecca 1 angolo Via Voltorno 2  
20052 Monza  
Tel. 0392320001 - Fax 039326476  
agenziamonza@etlisind.it

Filiale di Como  
Via Italia Libera 21 - 22100 Como  
Tel. 031267679 - Fax 0313308757  
agenziacomo@etlisind.it

Filiale di Brescia  
Via F.lli Folonari, 18 - 25126 Brescia  
Tel. 0303729258 - Fax 0303729259  
agenziabrescia@etlisind.it



Agenzia Viaggi e Turismo Bergamo  
Via del Nastro Azzurro 1/A-24122 Bergamo  
Tel. 035218325 - Fax 035248062



Via Pettrini, 14 - Sondrio  
Tel. 0342210091 - Fax 0342541313



Via Besonda, 11 - 23900 Lecco  
Tel. 0341488250/204 - Fax 0341286109



EtlI Viaggi Varese srl  
Via Nino Bixio, 37 - Varese  
Tel. 0332813172 - Fax 0332817147

# I nuovi segretari di Lega

Lega Azzate Dino Zampieri



Lega Besozzo Annina Rossi



Lega Busto Arsizio Gianni Mazza



Lega Castellanza Lauro Pregnotato



Lega Gallarate Federico Schioppa



Lega Luino Vincenzo Barbarelli



Lega Sesto Calende Paolo Barboni



Lega Somma Lombardo Mario Chiaravalle



Lega Tradate Harry Bursich



Lega Valceresio Virginia Bianchi



Lega Varese Dante Bernasconi



## Rimborso dell'Iva sulla Tassa rifiuti

di Fernando Cerutti

È legittimo chiedere il rimborso dell'Iva pagata al Comune sulla tassa rifiuti, cioè sulla Tia - Tariffa di Igiene Ambientale, la tassa che ha sostituito in alcuni Comuni la Tarsu (Tassa sui rifiuti solidi urbani). Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con la sentenza n. 238/2009. Poiché la Tarsu è una tassa, sulla stessa non si paga l'Iva (altrimenti si verserebbe una tassa su un'altra tassa). La Tia, invece, essendo formalmente una tariffa è stata ritenuta da Fisco e Comuni come un corrispettivo per un servizio, con conseguente applicazione dell'Iva. La Corte Costituzionale ha riconosciuto - come già la Cassazione - che la Tia è una tassa e non si applica l'Iva. Adesso non può esistere dubbio sul diritto al rimborso. Infatti, mentre il giudizio della Cassazione si applica ai casi singoli, quello della Corte Costituzionale ha una valenza generale e definitiva. Per esercitare il diritto bisogna aver conservato la ricevuta dei pagamenti effettuati negli ultimi 5 anni (è bene disporre anche della fattura). Il rimborso, infatti, spetta solo per gli ultimi cinque anni. È previsto il termine di prescrizione quinquennale per la richiesta. La domanda (con fotocopia delle fatture) va presentata al Comune o alla Municipalizzata incaricata, con Raccomandata AR. Per chiarimenti rivolgersi allo Spi Cgil. ■



Per informazioni telefona alle sedi della Cgil e dello Spi di Varese più vicine a te, oppure visita il sito [www.cgil.varese.it](http://www.cgil.varese.it)

## Dichiarazioni difficili?

Vieni al CSF Varese-Legnano Srl e sarà tutto più facile

VARESE	Via n. Bixio, 40	0332 810478	csfvaresezona@cgil.lombardia.it
ARCISATE	Via Trieste, 10	0332 851722	
BESOZZO	Via 25 Aprile, 8/a	0332 773318	csfbesozzo@cgil.lombardia.it
BUSTO ARSIZIO	Via Caprera, 1	0331 673182	csfbustozona@cgil.lombardia.it
CASTELLANZA	Via V. Veneto, 13	0331 504285	csfcastellanza@cgil.lombardia.it
GALLARATE	Via del Popolo, 1	0331 784770	csfgallarate@cgil.lombardia.it
LUINO	Via Cairoli, 28	0332 536606	csfluino@cgil.lombardia.it
SARONNO	Via Maestri del lavoro	02 9601421	csfsaronno@cgil.lombardia.it
SESTO CALENDE	Piazza Berera	0331 923721	
TRADATE	Via Carducci, 32	0331 844611	csftradate@cgil.lombardia.it

# Invito alle assemblee congressuali

## Cerca il luogo e la data della tua assemblea

*Puoi ritirare i documenti congressuali presso le sedi Spi Cgil*

### LEGA AZZATE

**Azzate, Brunello, Buguggiate, Sumirago, Gazzada Schianno**  
Circolo Cooperativa,  
via Marconi 9 - Azzate  
11 dicembre 2009, ore 14.30  
**Carnago**  
Sede Spi,  
via V. Veneto 9 - Carnago  
14 dicembre 2009, ore 14.30  
**Caronno Varesino, Castronno, Morazzone**  
sede Spi, via Bianchi 3  
Caronno Varesino  
29 gennaio 2010, ore 14.30  
**Casale Litta, Crosio della Valle, Daverio, Mornago**  
Circolo Coop. Villadosia,  
via S. Antonio Corti  
Villadosia di Casale Litta  
18 febbraio 2010, ore 14.30

### LEGA DI BESOZZO

**Gavirate**  
Sala Consigliare - Gavirate  
14 dicembre 2009, ore 14.30  
**Biandronno**  
Sede Spi (c/o Municipio,  
piazza Cavour - Biandronno  
15 gennaio 2010, ore 14.30  
**Laveno Mombello, Leggiuno, Sangiano**  
Sede Camera del Lavoro,  
via Garibaldi 16  
Laveno Mombello  
18 gennaio 2010, ore 14.30  
**Cocquio Trevisago**  
Centro Anziani di Caldana,  
via S. Anna 7  
Caldana di Cocquio  
21 gennaio 2010, ore 14.30  
**Besozzo, Bardello, Brebbia**  
Sede Camera del Lavoro,  
via XXV Aprile 8 - Besozzo  
28 gennaio 2010, ore 14.30  
**Caravate**  
Centro Anziani, via XX  
Settembre 20 - Caravate  
3 febbraio 2010, ore 14.30  
**Cuveglia, Azzio, Cuvio, Duno, Cassano Valcuvia, Casalzuigno, Castello Cabiaglio, Ferrera di Varese, Masciago Primo, Orino, Rancio Valcuvia**  
Circolo di Cuveglia,  
via Asilo 12 - Cuveglia  
3 febbraio, ore 10.00  
**Monvalle**  
Sala Consigliare,  
via Mendozza 3 - Monvalle  
5 febbraio 2010, ore 10.00  
**Malgesso, Bregano**  
Sala Consigliare,  
via Rimembranze - Malgesso  
12 febbraio 2010, ore 14.30  
**Gemonio**  
c/o Centro Anziani  
Via Curti, Gemonio  
17 febbraio, ore 14.30  
**Cittiglio - Brenta**  
c/o Centro Anziani  
via Alle scuole - Cittiglio  
29 gennaio, ore 14.30

### LEGA DI BUSTO ARSIZIO

**Saconago Circ. 8, Borsano, S. Edoardo Circ. 7**  
Sala Riunioni Anpi,

via Ferrer 47 - Busto Arsizio  
12 gennaio 2010, ore 14.30  
**Beata Giuliana Circ. 1, Madonna regina Circ. 5**  
Sala Riunioni,  
viale Repubblica 67  
Busto Arsizio  
18 gennaio 2010, ore 14.30  
**Busto Centro, S. Anna Circ. 6, Don Paolo Circ. 4**  
Sede camera del Lavoro,  
via Caparra 1 - Busto Arsizio  
4 febbraio 2010, ore 14.30

### LEGA DI CASTELLANZA

**Fagnano Olona**  
Circolo della Vigna,  
via Marconi 68 - Fagnano Olona  
8 febbraio 2010, ore 14.30  
**Gorla Maggiore**  
Sede Spi Cgil, piazza Martiri 3  
Gorla Maggiore  
18 gennaio 2010, ore 14.30  
**Olgiate Olona**  
Sede Spi Cgil, piazza Luigi  
Greppi - Olgiate Olona  
11 febbraio 2010, ore 14.30  
**Castellanza**  
Sede Auser, via Brambilla 1  
Castellanza  
13 gennaio 2010, ore 14.30  
**Marnate**  
Sede Spi (ex distaccamento  
uffici comunali),  
via A. Sassu - Marnate  
19 gennaio 2010, ore 14.30  
**Solbiate Olona**  
Centro Polifunzionale, piazza  
Garibaldi - Solbiate Olona  
4 febbraio 2010, ore 14.30  
**Gorla Minore**  
Sede Spi Cgil, via Vittorio  
Veneto - Gorla Minore  
5 febbraio 2010, ore 14.30

### LEGA DI GALLARATE

**Solbiate Arno, Oggiona S. Stefano**  
Sede Spi Cgil, via Matteotti 5  
Solbiate Arno  
18 febbraio, ore 14.30  
**Albizzate**  
Circolo familiare,  
via XX Settembre - Albizzate  
15 gennaio 2010, ore 14.30  
**Cedrate Circ. 4 (Sciarè), Arnate Circ 5 (Madonna in Campagna)**  
CCr La Cava,  
via Allende 1 - Gallarate  
13 gennaio, ore 14.30  
**Samarate**  
Circolo Coop. Italia,  
piazza Italia - Samarate  
3 febbraio 2010, ore 14.30  
**Cassano Magnago**  
Circolo Garibaldi (Sala  
Mandelli), via Matteotti  
Cassano Magnago  
20 gennaio 2010, ore 14.30  
**Gallarate Centro Circ. 1, Caiello Circ. 3 (Cascinetta), Crenna Circ. 2 (Moriggia/Ronchi)**  
Sede Camera del Lavoro,  
via Del Popolo 1 - Gallarate  
28 gennaio 2010, ore 14.30  
**Cavaria, Jerago, Besnate**  
Circolo Familiare Operaio,

via Varese 2 - Jerago  
11 febbraio 2010, ore 14.30  
**Cairate**  
Circolo Cavallotti,  
via Anforelli - Cairate  
15 febbraio 2010, ore 14.30

### LEGA DI LUINO

**Cugliate Fabiasco, Bedero Valcuvia, Cunardo, Marchirolo, Marzio, Valganna**  
Sala Polivalente,  
via Filippini 17  
Cugliate Fabiasco  
14 gennaio 2010, ore 14.30  
**Luino, Agra, Curiglia, Dumenza**  
Civico Istituto di Cultura,  
viale Dante - Luino  
19 gennaio 2010, ore 14.30  
**Lavena Ponte Tresa, Cremena, Cadegliano Viconago**  
Centro Anziani Viola,  
via Varese 2/B  
Lavena Ponte Tresa  
20 gennaio 2010, ore 14.30  
**Germignaga, Brissago V., Grantola, Mesenzana, Montegrino V.**  
Circolo Acli, via Matteotti 5  
Germignaga  
4 febbraio 2010, ore 14.30  
**Maccagno, Pino L. Maggiore, Tronzano L. Maggiore, Veddasca**  
Saletta sotto il Municipio,  
via Mazzini 6 - Maccagno  
8 febbraio 2010, ore 14.30  
**Castelveccana, Porto Valtravaglia, Brezzo di Bedero**  
Sala riunioni di Nasca,  
via Monte Grappa 16  
Castelveccana  
16 febbraio 2010, ore 14.30

### LEGA DI SARONNO

**Origgio**  
Sede Spi Cgil, via Dante 105  
Origgio  
14 gennaio 2010, ore 14.30  
**Gerenzano**  
Centro Anziani, via Berra 35  
Gerenzano  
15 gennaio 2010, ore 14.30  
**Cislago**  
Centro Anziani,  
Villa Isacco - Cislago  
18 gennaio 2010, ore 14.30  
**Saronno**  
Camera del Lavoro  
(Sala Monti, Casa del  
Partigiano), via Maestri del  
Lavoro - Saronno  
19 gennaio 2010, ore 14.30  
**Caronno Pertusella**  
Centro Anziani, via Adua  
Caronno Pertusella  
25 gennaio 2010, ore 14.30  
**Uboldo**  
Centro Anziani, via Ceriani  
Uboldo  
3 febbraio 2010, ore 14.30

### LEGA DI SESTO CALENDE

**Varano Borghi, Ternate**  
Sala Corsi - Varano Borghi  
13 gennaio 2010, ore 14.30  
**Mercallo**  
Sala Polivalente,  
piazza Balconi - Mercallo

19 gennaio 2010, ore 14.30

**Taino**  
Centro Anziani,  
via Patrioti - Taino  
14 gennaio 2010, ore 14.30  
**Ispra**  
Sala Azzurra c/o Municipio  
Ispra  
15 gennaio 2010, ore 14.30  
**Cadrezzate, Osmate**  
Sala Consiliare - Cadrezzate  
18 gennaio 2010, ore 14.30  
**Vergiate**  
Cooperativa di Corgeno  
Corgeno di Vergiate  
8 febbraio 2010, ore 14.30  
**Angera, Ranco**  
Centro Anziani, piazza della  
Parrocchiale - Angera  
5 febbraio 2010, ore 14.30  
**Travedona, Comabbio**  
Centro Anziani - Travedona  
21 dicembre, ore 15.00  
**Sesto Calende**  
Sede Spi  
Piazza Berera - Sesto Calende  
11 febbraio, ore 10.00

### LEGA DI SOMMA LOMBARDO

**Casorate Sempione**  
Bar Ricchie Poveri, via San  
Giorgio - Casorate Sempione  
15 dicembre 2009, ore 14.30  
**Ferno**  
Sede Spi - Circolo San  
Martino, via Mazzini - Ferno  
13 gennaio 2010, ore 14.30  
**Cardano al Campo**  
Casa del Popolo, via V. Veneto  
Cardano al Campo  
15 gennaio 2010, ore 14.30  
**Somma Lombardo, Vizzola Ticino**  
Centro Anziani,  
largo Risorgimento  
Somma Lombardo  
9 febbraio 2010, ore 14.30  
**Lonate Pozzolo**  
Circolo S. Ambrogio, via  
Novara 5 - Lonate Bozzolo  
16 febbraio 2010, ore 14.30  
**Arsago Seprio**  
Sede Spi Cgil, via XX  
Settembre 2 - Arsago Seprio  
18 febbraio 2010, ore 14.30  
**Golasecca**  
Sala Civica comunale  
Golasecca  
19 febbraio 2010, ore 14.30

### LEGA DI TRADATE

**Castiglione Olona**  
Centro Anziani, via IV  
Novembre - Castiglione Olona  
11 gennaio 2010, ore 14.30  
**Castelseprio**  
Sala Biblioteca, via Asilo  
Vecchio - Castelseprio  
12 gennaio 2010, ore 14.30  
**Vedano Olona**  
Centro Anziani, via dei  
Martiri 9 - Vedano Olona  
15 dicembre 2009, ore 10.00  
**Venegono Inferiore**  
Centro Diurno Anziani,  
via Molina 2  
Venegono Inferiore  
14 gennaio 2010, ore 14.30  
**Gornate Olona**

Sala Consigliare,  
piazza Parrocchetti  
Gornate Olona  
20 gennaio 2010, ore 14.30  
**Tradate**  
Sede Cgil, via Carducci 32  
Tradate  
12 febbraio 2010, ore 14.30  
**Lonate Ceppino**  
Circolo Familiare  
Lonate Ceppino  
25 gennaio 2010, ore 14.30  
**Venegono Superiore**  
Salone Santa Maria  
Venegono Superiore  
10 febbraio 2010, ore 9.30

### LEGA DELLA VALCERESIO

**Viggiù, Clivio, Saltrio**  
Sala Consiliare, via Roma  
Viggiù  
13 gennaio 2010, ore 14.30  
**Arcisate**  
Sala Comunale, via Roma  
Arcisate  
9 febbraio 2010, ore 14.30  
**Cantello**  
Saletta comunale,  
via Medici - Cantello  
2 febbraio 2010, ore 14.30  
**Porto Ceresio, Besano, Brusimpiano**  
Salone Polivalente, piazza  
Luraschi - Porto Ceresio  
11 febbraio, ore 14.30  
**Arcisate**  
Società Operaia, - via S. Pellico  
Brenno Useria di Arcisate  
16 gennaio 2010, ore 14.30  
**Induno Olona**  
Biblioteca comunale, via  
Piffaretti - Induno Olona  
15 gennaio 2010, ore 14.30  
**Bisuschio, Cuasso**  
Salla Acli  
Via Repubblica - Bisuschio  
12 febbraio ore 14.30

### LEGA DI VARESE

**Varese Circ. 5 Belforte, Circ. 6 Giubiano, Lozza**  
Circolo Coop. Belforte,  
viale Belforte - Varese  
14 gennaio 2010, ore 14.30  
**Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia, Galliate Lombardo, Inarzo**  
Centro Quadrifoglio,  
piazza Don Cesare Ossola  
Bodio Lomnago  
11 gennaio 2010, ore 14.30  
**Barasso, Casciago, Comerio, Luvinata**  
Sala consiliare - Barasso  
12 gennaio 2010, ore 10.00  
**Varese Centro Circ. 1, Casbeno Circ. 2**  
Sede Spi Cgil,  
via Robbioni - Varese  
20 gennaio 2010, ore 14.30  
**Malnate**  
sede Spi Cgil, via G. Brusa 19  
Malnate  
26 gennaio 2010, ore 14.30  
**Sant' Ambrogio Circ. 3, Masnago Circ. 4, Brinzio**  
Circolo S. Ambrogio, piazza  
Milite ignoto - Varese  
10 febbraio 2010, ore 14.30